

# Asia centrale

L'Asia centrale è una regione molto vasta e scarsamente popolata. Si estende dalle coste del Mar Nero a ovest fino ai confini con la Cina a est. Tutta la parte settentrionale è circondata dalla Federazione Russa; a sud confina con Iran e Pakistan.

Questa regione comprende 9 stati: Georgia, Armenia, Azerbaigian, Kazakistan, Uzbekistan, Turkmenistan, Kirghizistan, Tagikistan, fino al 1991 facenti parte dell'Unione Sovietica, e l'Afghanistan che ha una storia a parte.

## ALTE MONTAGNE, STEPPE E LAGHI SALATI


Il territorio presenta due vaste zone montuose: il **Caucaso** a ovest con i 5642 metri dell'Elbrus, la sua cima più elevata, e le catene di **Hindukush**, **Pamir** e **Tian Shan** a est con picchi oltre i 7000 metri. Il resto è occupato in gran parte da bassipiani e **altipiani aridi e stepposi**, da depressioni nella zona del Caspio e da deserti veri e propri come il Karakum e il Kyzylkum, quasi disabitati eccetto che nelle oasi e nelle altre zone irrigate da grandi opere di canalizzazione.

Nella regione si trova il maggiore lago del mondo, il **Caspio** (lungo 1200 km e largo 300), che occupa una vasta depressione e riceve le acque di circa 130 immissari, tra cui il Volga, il maggiore fiume europeo. Le sue acque sono salate, come quelle di un altro grande lago, l'**Aral**, le cui dimensioni si sono però estremamente ridotte poiché i suoi due principali immissari, il Syrdarja e l'Amudarja, sono utilizzati per l'irrigazione di vasti territori agricoli. Il dissesto ambientale della zona è stato enorme [1]: il livello dell'acqua si è tanto abbassato da lasciare scoperti i fondali ricoperti da una crosta di sale che viene poi sollevata dal vento. La salinità delle acque del lago è aumentata a dismisura portando quasi all'estinzione della

fauna ittica. A est si trova il **Balhas**, anch'esso salato, che riceve come immissario il fiume Ili. In Kirghizistan si trova l'**Issyk Kul** (Lago Caldo), incastonato fra le montagne a un'altitudine di 1600 metri. Alcuni stati come l'Armenia, l'Uzbekistan e il Kirghizistan sono soggetti a una forte attività sismica.



1 Le rive salate del Lago d'Aral.

	<b>GEORGIA</b> 	<b>ARMENIA</b> 	<b>AZERBAIGIAN</b> 
Capitale	Tbilisi	Erewan	Baku
Ordinamento dello stato	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale
Superficie	69 500 km <sup>2</sup>	29 743 km <sup>2</sup>	86 600 km <sup>2</sup>
Popolazione	4,3 milioni	2,9 milioni	8,6 milioni
Popolazione urbana	53%	64%	52%
Lingua	Georgiano (uff.), russo	Armeno (uff.), curdo, russo	Azero (uff.), russo
Religione	Ortodossi 45%	Ortodossi 64%	Musulmani 93%
Moneta	Lari	Dram	Manat
Reddito nazionale lordo pro capite	1560 \$ (medio-basso)	1930 \$ (medio-basso)	1850 \$ (medio-basso)
Speranza di vita	71 anni	71 anni	72 anni
Tasso di mortalità infantile	45 (per 1000 nati vivi)	32 (per 1000 nati vivi)	90 (per 1000 nati vivi)
Popolazione sottoalimentata	13%	29%	10%
Popolazione priva di acqua potabile	Urbana 10% / Rurale 39%	Urbana 1% / Rurale 20%	Urbana 5% / Rurale 41%
Analfabetismo (maschi/femmine)	M 0,5% / F 1%	M 1% / F 2%	M 1% / F 2%





La regione, a eccezione di un breve tratto di costa sul Mar Nero, è priva di sbocchi sul mare e quindi non gode della sua presenza mitigatrice. Il **clima** è **continentale** con inverni molto rigidi ed estati caldissime, con forte differenza di temperatura fra il giorno e la notte. Le precipitazioni sono scarse. Sulle pendici delle montagne gli inverni sono lunghi e nevosi, mentre le estati sono tiepide. Vi crescono boschi di faggi e querce e conifere come pini, abeti e larici a quote più alte.

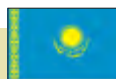
## LUNGO L'ANTICA VIA DELLA SETA

L'Asia centrale ha svolto fin dall'antichità un importante ruolo storico anche nei confronti dell'Europa. Da qui passava la «**via della seta**», l'insieme di percorsi carovanieri che, fin dal III secolo a.C., congiungeva l'Asia orientale, in particolare la Cina, al bacino del Mediterraneo. Dalle sue steppe **guerrieri nomadi** (sciti, unni, turchi, mongoli) si spostavano a cavallo per penetrare nelle fertili pianure dell'Europa. L'Asia centrale fu conquistata dai mongoli di Gengis Khan e poi unificata da Tamerlano (1336-1405).

A partire dal XIX secolo, il Caucaso e successivamente gli altri territori dell'Asia centrale furono conquistati dalla **Russia zarista**. In seguito alla rivoluzione del 1917, che aveva abbattuto il regime dello zar, tutti questi territori divennero **repubbliche dell'Unione Sovietica**. Al momento della sua dissoluzione nel 1991, le repubbliche sono diventate **stati indipendenti**. L'Afghanistan invece ha avuto una storia molto differente.

Oggi nei **paesi del Caucaso** (Georgia, Armenia, Azerbaigian), la **maggioranza** della popolazione **vive nelle città**. Le capitali (**Tbilisi, Erewan, Baku**), superano tutte il milione di abitanti e sono moderne città dai grandi viali e ricche di spazi verdi. La religione è in maggioranza ortodossa in Armenia e Georgia, musulmana in Azerbaigian. Nei **paesi a est del Caspio** (Kazakistan, Uzbekistan, Turkmenistan, Kirghizistan, Tagikistan, Afghanistan) la **maggioranza** della popolazione **vive nelle zone rurali**, salvo che in Kazakistan. Spiccano le moderne città di

### KAZAKISTAN



Astana
Repubblica presidenziale
2 724 900 km <sup>2</sup>
15,7 milioni
59%
Kazaco (uff.), russo, tedesco, ucraino
Musulmani 47%,
Tenge
3790 \$ (medio-alto)
65 anni
73 (per 1000 nati vivi)
8%
Urbana 4% / Rurale 28%
M 0% / F 1%

### UZBEKISTAN



Taškent
Repubblica presidenziale
447 400 km <sup>2</sup>
28,6 milioni
37%
Uzbeco (uff.), russo
Musulmani 88%,
Sum
610 \$ (basso)
67 anni
69 (per 1000 nati vivi)
26%
Urbana 3% / Rurale 16%
M 1% / F 2%



I. Yedovint/Alamy




**Taskent** (oltre 2 milioni di abitanti) in Uzbekistan [2] e **Almaty** in Kazakistan. Qui, nei 5 stati ex sovietici e in Afghanistan, la religione preponderante è la musulmana.

### UNA REGIONE RICCA DI MATERIE PRIME

In Asia centrale vi sono grossi **giacimenti di petrolio** [3], soprattutto in Kazakistan, Azerbaigian, Turkmenistan e Uzbekistan. Queste riserve, che vengono sempre più sfruttate da compagnie petrolifere straniere, sono molto inferiori a quelle del Medio Oriente, ma superiori a quelle degli Stati Uniti. Vi sono inoltre nella regione, soprattutto in Turkmenistan, **giacimenti di gas naturale**, presenti anche in Afghanistan. Il Kirghizistan è tra i maggiori produttori mondiali di **oro** e **mercurio**. Il Tagikistan è ai primi posti nella produzione di **antimonio** ed ha i più estesi giacimenti di **sale** del mondo. La Georgia produce **carbone, rame, manganese**; l'Armenia, **molibdeno, rame, bauxite**. Abbondante la produzione di energia, fornita da centrali idroelettriche (soprattutto in Tagikistan) e centrali termiche. In Ar-

menia è in funzione la centrale nucleare di Metsamor (a 20 km dalla capitale), di cui i paesi confinanti e la UE chiedono lo smantellamento poiché si tratta di un vecchio impianto situato in una zona altamente sismica.

Le maggiori **industrie** della regione sono quelle **estrattiva, petrolchimica, siderurgica, metallurgica**, ereditate dal periodo sovietico. Esse sono in fase di ristrutturazione, in seguito all'afflusso di capitali privati soprattutto stranieri. Limitate sono le industrie manifatturiere: ciò costringe questi paesi a importare la maggioranza dei prodotti finiti. **L'agricoltura** produce cotone (soprattutto in Uzbekistan), cereali, tabacco, barbabietola da zucchero e altre colture, grazie a imponenti opere di canalizzazione effettuate nel periodo sovietico per irrigare territori aridi. Esse hanno creato però seri problemi ambientali nelle zone da cui le acque sono state deviate. In Georgia, nella parte affacciata sul Mar Nero, il clima caldo umido favorisce colture di tipo mediterraneo quali la vite e gli agrumi.

	<b>TURKMENISTAN</b> 	<b>KIRGHIZISTAN</b> 	<b>TAGIKISTAN</b> 
Capitale	Ašgabat	Biškek	Dušanbe
Ordinamento dello stato	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale	Repubblica presidenziale
Superficie	488 000 km <sup>2</sup>	199 900 km <sup>2</sup>	143 100 km <sup>2</sup>
Popolazione	5 milioni	5,5 milioni	7 milioni
Popolazione urbana	48%	37%	24%
Lingua	Turkmeno (uff.), russo, uzbeko	Kirghiso e russo (ufficiali)	Tagiko (uff.), russo, uzbeko
Religione	Musulmani 87%, ortodossi 2%	Musulmani 70%, ortodossi 6%	Musulmani 85%, ortodossi 2%
Moneta	Manat	Som	Somoni
Reddito nazionale lordo pro capite	650 \$ (basso)	490 \$ (basso)	390 \$ (basso)
Speranza di vita	63 anni	68 anni	64 anni
Tasso di mortalità infantile	103 (per 1000 nati vivi)	68 (per 1000 nati vivi)	93 (per 1000 nati vivi)
Popolazione sottoalimentata	8%	4%	61%
Popolazione priva di acqua potabile	Urbana 7% / Rurale 46%	Urbana 2% / Rurale 34%	Urbana 7% / Rurale 53%
Analfabetismo (maschi/femmine)	M 1% / F 3%	M 1% / F 3%	M 1% / F 2%





Impianti petroliferi in Azerbaijan.

B. Ekberzade/Alamy

### UNA REGIONE INSTABILE

Dopo che le otto repubbliche sovietiche dell'Asia centrale sono divenute stati indipendenti, **la condizione della maggioranza della popolazione è peggiorata**: ciò a causa dell'annullamento di servizi un tempo gratuiti (tra cui l'assistenza medica e l'istruzione) e dell'aumento della disoccupazione, dovuto alle ristrutturazioni e privatizzazioni nell'industria e in altri settori. Come conseguenza, si sono registrati un calo della durata media della vita e un aumento della mortalità infantile. Sono contemporaneamente esplosi negli anni Novanta vari **conflitti**: tra questi, la guerra tra Armenia e Azerbaijan per un territorio conteso e la guerra civile in Tagikistan. Tali conflitti sono alimentati dallo **scontro tra gruppi di potere** e da **ingerenze esterne**. Molto forte è la contesa per la spartizione delle zone di sfruttamento petrolifero del Mar Caspio.

Contemporaneamente, attorno alle riserve di petrolio e gas naturale dell'Asia centrale, si è accesa una **forte competizione**

tra compagnie statunitensi, europee, russe, giapponesi, cinesi e altre, sostenute dai rispettivi governi. È così iniziata la «**guerra degli oleodotti**», per decidere attraverso quali «corridoi energetici» il petrolio e il gas naturale del Caspio devono essere trasportati fino ai paesi consumatori. Nel 2005 un consorzio internazionale, con a capo la compagnia britannica BP, ha aperto il maggiore corridoio occidentale: l'**oleodotto** che collega il porto azero di **Baku**, sul Caspio, al porto turco di **Ceyhan** [4] sul Mediterraneo, lungo un tracciato di circa 1800 km che aggira la Russia a sud. Poco dopo, è stato aperto un altro corridoio: questo però porta il petrolio del Caspio non a occidente ma a oriente. Il **nuovo oleodotto**, realizzato dalla compagnia statale cinese China National Petroleum Corp. (CNPC), **collega il Kazakistan alla Cina** con un percorso di circa 1000 km. Esiste inoltre il **progetto di un gasdotto** che, **attraverso l'Afghanistan**, dovrebbe portare il gas naturale del Turkmenistan fino in Pakistan, e da qui ai paesi consumatori.

### AFGHANISTAN



Kabul
Repubblica islamica
652 225 km <sup>2</sup>
30 milioni
25%
Dari e pashto (ufficiali)
Musulmani 99%
Nuovo afgani
—
43 anni
157 (per 1000 nati vivi)
—
Urbana 81% / Rurale 89%
M 57% / F 87%

Lavori di costruzione dell'oleodotto Baku-Ceyhan.



J. Nicholl/Grazia Neri



# Studiamo un paese

## AFGHANISTAN

**I**l territorio afgano è prevalentemente **montuoso**: è attraversato a nord dalla catena alpina dell'Hindukush, che si collega a nord-est con il Pamir e il Karakorum e a ovest con le catene dei Baba e dei Paropamiso. A sud si trova l'altopiano desertico del Rigestan. A ovest le alture digradano fino alla depressione dell'altopiano iranico. Le alte montagne, ricoperte di neve, alimentano molti **corsi d'acqua** che però si perdono o s'impaludano nelle zone desertiche del sud. Il fiume più lungo è l'**Helmand** (1400 km) nel sud. Il **clima** è **continentale arido** con inverni molto rigidi ed estati caldissime.

### UN'ECONOMIA ARRETRATA

L'Afghanistan è **uno dei paesi economicamente più arretrati** del mondo. Ciò è determinato da vari fattori: le condizioni geografiche e climatiche, il nomadismo di una parte consistente della popolazione, l'isolamento di molte zone per mancanza di strade (le ferrovie non esistono), i lunghi periodi di guerra. **Principale risorsa** è la coltivazione del **papavero da oppio**: oltre il 90% dell'oppio prodotto nel mondo proviene dall'Afghanistan, alimentando il traffico globale di eroina. Diffuso è l'**allevamento** di ovini, caprini, cammelli e cavalli. L'**agricoltura**, piuttosto arretrata, è praticata solo nelle valli dei fiumi [1]. Tra le **risorse del sottosuolo** particolare importanza riveste il **gas naturale**; meno importante la produzione di carbone, oro, ferro, piombo, cromo.

I **tre quarti** della popolazione vivono **nelle zone rurali**. La **capitale Kabul**, situata a un'altitudine di 1700 metri, è l'unico centro molto popoloso.

### UNA STORIA DI INVASIONI E GUERRE

Nell'antichità questo territorio fu inglobato negli imperi persiano e macedone, quindi entrò nell'orbita dei regni indiani che vi diffusero il **buddismo**. Successivamente iniziò la sua



Vario Images GmbH & Co. KG/Alamy

**1** Un contadino afgano.



M. Hughes Photography/Alamy

**2** Un soldato del contingente NATO in una via di Kabul.

**islamizzazione** a opera degli arabi e dei turchi. Vi si insediavano poi gli **afghani**, di origine iranica, che gli diedero il nome attuale. Nell'Ottocento fu **occupato dalla Gran Bretagna**, che però fu costretta a lasciare il paese dalla forte resistenza delle popolazioni. Nel 1919 fu proclamata l'**indipendenza**. Venne quindi instaurato un **regno**, rovesciato nel 1973 dalla nobiltà progressista che proclamò la **repubblica**.

Nella seconda metà degli anni Settanta conquistò il potere un partito filosovietico, che tentò di modernizzare il paese (distribuendo terre ai contadini e incoraggiando l'emancipazione femminile), ma fu fortemente osteggiato da capi locali, proprietari terrieri e clero islamico. Questo portò allo scoppio di una **guerra civile**, durante la quale l'**Unione Sovietica inviò nel 1979 proprie truppe in Afghanistan** per sostenere il governo alleato e poter così controllare questo territorio. Dopo dieci anni di guerra contro i **mujahidin islamici** appoggiati da Pakistan e Stati Uniti, le truppe sovietiche lasciarono il paese. Nel 1996, con un'altra guerra, si impadronirono del potere i **talebani**, fondamentalisti islamici armati e addestrati dal Pakistan.

Il governo talebano cadde quando, nel 2001, **gli Stati Uniti occuparono l'Afghanistan**. La motivazione era quella di catturare **Osama bin Laden**, un ricco saudita alleato dei talebani, accusato di essere il mandante dell'attacco terroristico dell'11 settembre 2001 contro le Torri Gemelle a New York. Bin Laden, prima di fondare l'organizzazione al-Qaida, aveva partecipato con uomini e denaro alla guerra afgana (appoggiata dagli Stati Uniti) contro l'Unione Sovietica. Si è aperto così un **nuovo periodo di guerra**: da un lato vi sono le forze statunitensi e alleate (nel quadro della NATO) [2] e quelle del governo da loro sostenute; dall'altro, i talebani e altri movimenti armati afgani. Ancora una volta l'Afghanistan, uno dei paesi più poveri del mondo, si trova al centro di un conflitto per il **controllo del suo territorio**, di grande **importanza militare** essendo al crocevia tra Asia centrale e meridionale, occidentale e orientale. Ancora una volta, chi paga il prezzo più alto è la **popolazione povera**, le cui condizioni sono ulteriormente aggravate dalla guerra.

# esame

1. Quale di questi sistemi montuosi non fa parte della regione?

- a  Hindukush.
- b  Himalaya.
- c  Caucaso.
- d  Tian Shan.

2. Quale è l'unico stato della regione ad avere uno sbocco sul mare?

- a  Armenia.
- b  Georgia.
- c  Kazakistan.
- d  Tagikistan.

3. Che cos'è il Karakum?

- a  Un fiume.

- b  Un lago.
- c  Una catena montuosa.
- d  Un deserto.

4. Che cos'è la «Via della seta»?

- a  La via commerciale che nel passato collegava la Cina al Mediterraneo.
- b  Il nome dell'oleodotto che collega il Kazakistan alla Cina.
- c  La linea ferroviaria che collega gli Stati a est del Mar Caspio.
- d  Il percorso seguito da Gengis Khan nella conquista verso occidente.

5. Come si presenta il paesaggio dell'Afghanistan?

- a  Molto vario, a seconda delle regioni.
- b  Ricoperto da boschi.
- c  Ricoperto da vaste praterie e campi coltivati.
- d  Prevalentemente montuoso.

6. Chi è Osama bin Laden?

- a  Il condottiero che ha portato l'Islam in Afghanistan.
- b  L'ultimo re dell'Afghanistan.
- c  Il fondatore dell'organizzazione terroristica al-Qaida.
- d  Il nuovo presidente dell'Afghanistan.

7. Qual è la principale risorsa dell'Afghanistan?

- a  Il papavero da oppio.
- b  Il gas naturale.
- c  Il cotone.
- d  L'oro.

8. Durante il periodo sovietico in Asia centrale vennero realizzate imponenti opere di canalizzazione per estendere le aree coltivabili in un territorio estremamente arido. A distanza di qualche decennio dalla loro costruzione, però, tali opere hanno creato gravi danni. Sai spiegarne il motivo?

## LAVORIAMO SUL TESTO E SULLA

# carta

Dopo aver osservato la carta fisico-politica dell'Asia centrale e in base a quanto hai studiato, scrivi il numero dell'elemento geografico o dello stato nella casella corrispondente alla sua definizione. Poi inserisci i nomi nei riquadri.

- a È il fiume che segna il confine nord dell'Afghanistan.
- b È l'unico stato della regione a ospitare una centrale nucleare.
- c È lo stato con i più vasti giacimenti di sale al mondo.
- d È lo stato più vasto della regione.
- e È una catena montuosa che separa l'Europa dall'Asia.
- f Tra il 1996 e il 2001 è stato governato dai talebani.
- g È lo stato che ha come capitale Taskent.
- h È uno stato che dispone di ingenti riserve di gas naturale.
- i È lo stato caucasico la cui popolazione è in maggioranza musulmana.

- 1 Azerbaigian
- 2 Afghanistan
- 3 Armenia
- 4 Kazakistan
- 5 Amudarja
- 6 Tagikistan
- 7 Turkmenistan
- 8 Caucaso
- 9 Uzbekistan

a	b	c	d	e	f	g	h	i

